



UNIONE MONTANA ALTA VAL NURE



NIDO D'INFANZIA
GIROGIROTONDO



CARTA DEI SERVIZI / 2019-2020



Unicoop Cooperativa Sociale a r.l.

Piazza Cittadella 2
29121 Piacenza
Tel. 0523.323677 - Fax 0523.306734
unicoop.pc@cooperativaunicoop.it
www.cooperativaunicoop.it

Ufficio infanzia

Viale Pubblico Passeggio 24
29121 Piacenza
Tel. 0523.307605 - 307678

Nido d'infanzia Girogirotondo

Via G. Rossi 1
29028 Ponte dell'Olio PC
Tel. 0523.876026
girogirotondo@cooperativaunicoop.it
Coordinatrice: Arlene Zioni
Tel. 320.3298530
arlenezioni@cooperativaunicoop.it



INDICE

• PREMESSA	pag. 5
• COOPERATIVA UNICOOP	pag. 6
• RIFERIMENTI LEGISLATIVI	pag. 7
- L'accreditamento dei servizi educativi alla prima infanzia	pag. 7
• IL PROGETTO PEDAGOGICO DEL NIDO	pag. 8
- Presentazione del servizio	pag. 8
- I principi generali e i valori che ispirano il nido	pag. 8
- Gli obiettivi e le finalità del nido	pag. 9
• GLI SPAZI E I TEMPI DEL NIDO	pag. 10
- Sezioni	pag. 10
- Calendario e orari	pag. 11
- Abbigliamento e pannolini	pag. 11
• PER... CORRENDO LA GIORNATA AL NIDO	pag. 12
• ALIMENTAZIONE	pag. 14
• OPERATORI	pag. 15
- Coordinatore del servizio	pag. 15
- Coordinatore pedagogico	pag. 15
- Educatori/trici	pag. 15
- Personale addetto ai servizi di porzionamento e distribuzione del pasto e di pulizia	pag. 16
- Personale di cucina	pag. 16
- Formazione	pag. 16
• IL PROGETTO EDUCATIVO	pag. 17
- Progetto Inserimento	pag. 17
- Progetto Routine	pag. 17
- Progetto Continuità	pag. 18
- Valorizzazione delle differenze: integrazione di bambini con deficit	pag. 18
• PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA	pag. 19
- Momenti di coinvolgimento	pag. 19
- Soddisfazione delle famiglie	pag. 19
- Suggerimenti e reclami	pag. 20
• ACCESSO AL SERVIZIO, RETTE, RINUNCE	pag. 20
- Iscrizione	pag. 20
- Domande di iscrizione fuori termine	pag. 21

- Variazione di frequenza	pag. 21
- Cessazione di frequenza	pag. 21
- Ritardi	pag. 21
- Criteri di ammissione	pag. 22
- Iscrizione e criteri di ammissione per l'utenza privata	pag. 22
- Lista d'attesa	pag. 23
• PAGAMENTI E TARIFFE	pag. 24
- Disciplina generale della tariffa a carico degli utenti	pag. 24
- Pagamento delle rette mensili	pag. 24
- Deposito cauzionale	pag. 24
- Sconti per assenza	pag. 25
- Altri sconti	pag. 26
- Sconto fratelli: tariffe per pluriutenze	pag. 26
- Tariffe per il periodo di inserimento	pag. 26
• RETTE MENSILI a.e. 2018-2019	pag. 27
- Rette mensili posti convenzionati	pag. 27
- Rette mensili posti privati	pag. 27
- Uscite didattiche	pag. 28
- Assicurazione	pag. 28
• ORGANI DI GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA	pag. 29
• SALUTE	pag. 31
- Ammissione e frequenza	pag. 31
- Criteri generali per l'ammissione in comunità	pag. 31
- Criteri generali per l'allontanamento	pag. 32
- Criteri generali di riammissione	pag. 33
- Criteri generali pre la frequenza di bambini con bisogni speciali	pag. 33
- Somministrazione di farmaci	pag. 34
• FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO E STANDARD DI QUALITÀ	pag. 35
• COSA METTO NELLO ZAINETTO	pag. 38
• MENÙ NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA	pag. 39
- Menù lattanti	pag. 39
- Primavera-Estate	pag. 40
- Autunno-Inverno	pag. 41
• REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA	pag. 42

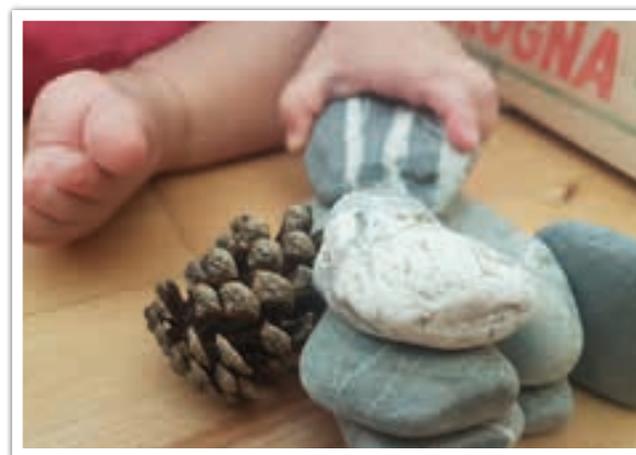
PREMESSA

La Carta dei Servizi del Nido d'Infanzia "Girogirotondo" di Ponte dell'Olio è uno strumento di informazione al servizio degli utenti e delle loro famiglie per sostenere i reciproci diritti e doveri e conoscere le principali attività legate all'erogazione del servizio.

Si tratta di un "vademecum" che descrive le caratteristiche del servizio da un punto di vista pedagogico, educativo e organizzativo, ed esplicita gli obiettivi che si intende perseguire.

Lo scopo è quello di rispondere al meglio ai bisogni dei bambini e delle famiglie promuovendo l'informazione, la trasparenza e la partecipazione per un continuo miglioramento della qualità del servizio. La Carta si ispira a principi fondamentali tra cui l'uguaglianza e l'imparzialità nei confronti degli utenti, la partecipazione, la trasparenza dell'attività gestionale, l'efficacia e l'efficienza del progetto pedagogico ed educativo del servizio.

La Carta rappresenta uno strumento di comunicazione finalizzato al miglioramento della qualità del servizio offerto, attraverso l'individuazione di indicatori di qualità definiti e di strumenti per il controllo degli stessi. Può essere aggiornata e modificata periodicamente e consegnata alle famiglie per opportuna conoscenza e accettazione.



UNICOOP: dal 1986, solidarietà e competenza al servizio del territorio

Unicoop è una cooperativa sociale che da 33 anni opera a Piacenza e nella sua provincia erogando servizi sociali ed educativi.

Nata per iniziativa di 13 giovani soci fondatori, è cresciuta fino a impiegare oltre 350 operatori tra educatori, animatori, oss, assistenti sociali, infermieri, fisioterapisti, responsabili di attività assistenziali. Unicoop significa “uniti nella cooperazione”.

La filosofia di lavoro dell'impresa è offrire qualità dei servizi, efficienza e professionalità, facendosi portatrice di valori autentici come mutualità, solidarietà e partecipazione. **Lavorando uniti, si può fare.**

La **sede legale e amministrativa** di Unicoop è:
Piazza Cittadella, 2 - Piacenza - tel. 0523 323677 - fax. 0523 306734
unicoop.pc@cooperativaunicoop.it - www.cooperativaunicoop.it

La **sede dell'Ufficio Infanzia** è:
Viale Pubblico Passeggio, 24 - Piacenza
tel. 0523 307605 - fax. 0523 307602

Il **Direttore generale** è:
Stefano Borotti - tel. 335 5428063 - stefanoborotti@cooperativaunicoop.it

Il **Coordinatore responsabile** del nido è
Arlene Zioni - tel. 320 3298530 - arlenezioni@cooperativaunicoop.it

Per il governo e il continuo miglioramento della propria organizzazione e dei propri servizi Unicoop ha adottato il **sistema di Gestione della Qualità** impostato sulla Normativa **UNI EN ISO 9001:2015** ottenuta nell'anno 2000 e adeguata nel 2017; nel 2017 Unicoop ha ottenuto anche la certificazione **UNI 11034** relativa ai servizi all'infanzia.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

La Regione Emilia Romagna attraverso leggi e direttive regionali prescrive ai gestori di servizi educativi alla prima infanzia requisiti obbligatori e ben dettagliati per garantire l'erogazione di servizi efficienti e di qualità.

Le leggi di riferimento sono:

- **Legge Regionale 19/2016**, Servizi Educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10/01/2000;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2301 del 21/12/2016**;
- **Legge 119/2017**, Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale;
- **Direttiva Regionale n. 1564 del 16/10/2017**, direttiva in materia di requisiti strutturali e organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Discipline dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016.

L'ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI ALLA PRIMA INFANZIA

Da alcuni anni la Regione Emilia Romagna ha coinvolto i territori provinciali nella definizione concertata delle procedure finalizzate all'accREDITAMENTO dei servizi educativi 0-3 anni.

L'approvazione delle linee guida regionali in materia ha dato il via all'esperienza di sperimentazione territoriale di un sistema di valutazione caratterizzato da alcuni elementi profondamente innovativi: è un sistema che si realizza a livello locale ma in circolare dialogo con la dimensione regionale, è processuale, è inclusivo ed è formativo.

Il territorio di Piacenza, al fianco di tutti i territori regionali, tramite il lavoro del Tavolo di Coordinamento Pedagogico Territoriale ha declinato localmente nei suoi strumenti e nelle sue procedure l'intero processo di valutazione e la sua sperimentazione al fine di definirne forme efficaci e orientate alla continua produzione di riflessività nel delicato tema della qualità delle pratiche educative.

Dall'anno educativo 2014/2015 i servizi della provincia di Piacenza hanno sperimentato lo strumento di auto-eterovalutazione.

Siamo in attesa che la Regione Emilia Romagna emani la direttiva sull'accreditamento.

Unicoop si impegnerà ad adeguare il proprio servizio agli standard e alle condizioni previste dalla legge ai fini del rilascio dell'accreditamento da parte dell'Amministrazione del Comune di Ponte dell'Olio, e ad attuare il percorso di valutazione della qualità specificatamente disposto dall'art.18 della L.R. n. 19/2016.

IL PROGETTO PEDAGOGICO DEL NIDO

PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

Il Nido d'infanzia "Girogirotondo" è sito a Ponte dell'Olio in via G. Rossi 1, la titolarità del servizio è dell'Unione Alta Val Nure che ne ha affidato la gestione ad Unicoop.

Il Nido è un servizio educativo alla prima infanzia che ospita fino a un massimo di **23 bambini dai 3 ai 36 mesi**. Il servizio ha 17 posti convenzionati con l'Unione Alta Val Nure per i bambini residenti nei comuni di Ponte dell'Olio, Bettola, Farini, Ferriere e ha a disposizione posti privati.

I PRINCIPI GENERALI E I VALORI CHE ISPIRANO IL NIDO

I principi che sottendono il progetto pedagogico del nido "Girogirotondo" vogliono conciliare il valore democratico dell'uguaglianza dei traguardi che ogni bambino mira a raggiungere con l'esigenza di rispettare le differenze di ciascuno, quindi i ritmi, le caratteristiche, i bisogni e i vissuti individuali.

Alla base del progetto pedagogico ed educativo del nido d'infanzia si sostanziano un'idea di bambino, di famiglia e di ambiente immersi in una rete di rapporti, esperienze e relazioni, tali da formare un sistema complesso e articolato.

I **VALORI** che Unicoop pone alla base del proprio progetto peda-

gogico si fondano su **tre principi guida: bambino, famiglia ed educatori**.

• **Bambino**

Ogni bambino è al centro della progettualità educativa del nido, che punta a valorizzare le singole individualità, dando a ciascuno l'opportunità di esprimere il proprio sé per diventare una persona autonoma, con una propria identità, senza omologazioni. Viene inoltre promossa l'educazione al limite, intesa come esperienza di tenerezza e contenimento che l'adulto offre al bambino per indirizzarlo e sostenerlo.

• **Famiglia**

Il nido vuole offrire un servizio educativo per i bambini e concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione nel rispetto delle identità individuali, culturali e religiose. Ogni famiglia porta all'interno del servizio la propria cultura educativa; il servizio, a sua volta, garantisce un'accoglienza delle singole esperienze e scelte, sulle quali andare a concordare le modalità di traduzione e continuità.

• **Educatrici**

La professionalità del personale rappresenta un valore fondamentale del servizio per garantire qualità e cultura educativa attraverso una riflessione e una ricerca costante di consapevolezza professionale, per poter condividere con le famiglie e tradurre nella pratica quotidiana le teorie educative di riferimento.

GLI OBIETTIVI E LE FINALITÀ DEL NIDO

Il nido d'infanzia si propone come luogo in cui ogni bambina e ogni bambino possa trovare occasioni di gioco, di socializzazione, di esplorazione dell'ambiente, opportunità di fare e sperimentare, di sviluppare e consolidare le proprie abilità nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Gli obiettivi del servizio educativo sono:

- sostenere la progressiva conquista dell'autonomia;
- favorire la socializzazione, la solidarietà, la cooperazione e l'espressività del bambino;

- stimolare tutte le potenzialità del bambino favorendo un'autonoma strategia di apprendimento.

Gli obiettivi caratterizzanti il nido vengono tradotti nel quotidiano in azioni e comportamenti. Tali azioni sono pianificate annualmente, mensilmente, settimanalmente e quotidianamente attraverso la progettazione annuale e la programmazione educativa.

Alla progettazione annuale e alla programmazione spetta la messa a punto e la verifica della qualità del servizio come luogo educativo.

GLI SPAZI E I TEMPI DEL NIDO

Lo spazio è progettato, organizzato e realizzato in modo da costituire una risorsa per il bambino: deve creare sfondi, contesti, scenografie per dare senso e significato alle relazioni, alle scoperte, alle avventure, alle emozioni dei bambini e degli adulti.

SEZIONI

Il nido "Girogirotondo" può ospitare 23 bambini/e di età compresa tra 3 e 36 mesi, suddivisi per età omogenee in tre sezioni.

Lattanti	(3-11 mesi)
Semidivezzi	(12-23 mesi)
Divezzi	(24-36 mesi)



CALENDARIO E ORARI

Il servizio è aperto dal primo lunedì di settembre all'ultimo venerdì di luglio dell'anno successivo, e osserva il calendario scolastico regionale relativamente a vacanze natalizie, pasquali e festività.

Il calendario e gli orari per la frequenza dei posti convenzionati con l'Unione Alta Val Nure vengono eventualmente variati con delibera della Giunta. L'ente gestore può, sulla base delle richieste, prevedere ulteriori aperture nel corso dell'anno con retta a totale carico delle famiglie.

Il nido è aperto dal lunedì al venerdì secondo le seguenti tipologie orarie:

PART-TIME: 7.45-13.00

TEMPO PIENO: 7.45-16.45

TEMPO LUNGO: 16.45-17.45*

PART-TIME VERTICALE: 3 giorni settimanali dalle 7.45 alle 16.45 concordati preventivamente con il servizio

*Il tempo lungo sarà attivato qualora si raggiungano almeno 7 richieste, in caso contrario l'orario di apertura giornaliera sarà 7.45-16.45.

L'entrata dei bambini è prevista **tra le 7.45 e le 9.30**

L'uscita dei bambini è prevista:

- **tra le 12.30 e le 13.00** per chi frequenta con modalità part-time
- **tra le 16.00 e le 16.45** per chi frequenta con modalità tempo pieno
- **entro le 17.45** per per chi frequenta con modalità tempo lungo (se attivo)

Per il buon funzionamento del servizio si richiede il rispetto degli orari di ingresso e di uscita.

ABBIGLIAMENTO E PANNOLINI

Si consiglia un abbigliamento comodo e pratico con calze antiscivolo o pantofole. Nella carta dei servizi a pag. 38 è presente il capitolo "Cosa metto nello zainetto", nel quale sono elencati gli indumenti e gli oggetti che devono essere portati al nido. Tutto deve essere contrassegnato con il nome del bambino per evitare smarrimenti. Ogni venerdì le educatrici consegnano alle famiglie la biancheria utilizzata nel corso della settimana, che sarà riportata il lunedì successivo. **I pannolini sono forniti dal servizio.**

PER... CORRENDO LA GIORNATA AL NIDO

L'organizzazione della giornata al nido segue un ritmo che si ripete quotidianamente, scandito da momenti che consentono di instaurare relazioni significative adulto-bambino e bambino-bambino.

Il ripetersi delle azioni crea un contesto attendibile che consente ai bambini, progressivamente, di imparare ad anticipare mentalmente ciò che avverrà nell'arco della giornata.

Dalla ritualità e dal ripetersi dei gesti nasce il ricordo, l'impressione nella memoria, la previsione di ciò che sta per accadere e, pertanto, la sicurezza.

LA GIORNATA AL NIDO

Ora

7.45-9.30	Ingresso/Accoglienza È il momento dell'ingresso quotidiano del bambino/a al nido e dello scambio di notizie tra i genitori e le educatrici. Le educatrici sono pronte ad accogliere i bambini, ognuno con il proprio rituale, e a ricevere dai genitori informazioni che possono servire durante la giornata.
9.30-10.00	Merenda Quando tutti i bambini/e sono entrati ci si prepara per la merenda del mattino. La merenda è a base di frutta o altro come previsto dalla dieta.
10.00-11.00	Attività Attività programmate a piccolo gruppo e momenti di gioco libero a piccolo e grande gruppo negli spazi organizzati.
11.00-11.30	Igiene personale È un momento di routine che precede ogni pasto. Tutti i momenti di cura e igiene personale sono svolti in piccolo gruppo senza fretta per favorire scambi relazionali più distesi e gratificanti.

11.30-12.15 Pranzo

Bambini e bambine ritrovano quotidianamente il proprio posto a tavola, seguiti dall'educatrice, in un contesto che facilita le relazioni e consente di vivere il momento del pranzo come momento piacevole. I bambini diventano gradualmente più partecipi anche attraverso l'acquisizione di prime regole, indispensabili in un percorso di autonomia.

12.15-13.00 Igiene personale/Uscita per chi fa part-time

I bambini che escono rimangono in sezione coinvolti in attività tranquille in attesa dell'uscita. È cura delle educatrici garantire un breve passaggio di informazioni al genitore sul vissuto del bambino al nido; gli altri bambini si preparano al sonno.

13.00-15.00 Riposo

Raccontarsi la favola della nanna, ascoltare musica rilassante, vivere insieme agli amici il momento del riposo, dormire insieme... tutte queste azioni favoriscono relazioni affettive con l'adulto e tra il bambino/a e i suoi coetanei.

15.00-15.30 Igiene personale/Merenda

Dopo il riposo, i bambini e le bambine si ritrovano per la merenda.

15.30-16.00 Gioco libero

Si decidono insieme all'educatrice giochi e attività rilassanti per il pomeriggio. Ci si avvia alla conclusione della giornata preparandosi all'uscita con alcuni rituali di saluto.

16.00-16.45 Saluti/Uscita per chi fa tempo pieno

È il momento di riabbracciare i genitori, di raccontare la giornata, e per l'educatrice scambiare brevi informazioni con loro.

16.45-17.45 Gioco libero/ Uscita per chi fa tempo lungo

Attività e gioco libero per chi rimane per il tempo lungo (se attivato) in attesa di mamma e papà.

ALIMENTAZIONE

A cominciare dallo svezzamento il cibo è “scoperta” di colori, sapori, odori, consistenze nuove; contemporaneamente è gioco, curiosità, e soprattutto, piacere. È seguendo questi semplici principi che viene organizzata la giornata alimentare al nido.

La preparazione dei pasti riveste un ruolo fondamentale per educare i bambini ad assaggiare e provare cibi nuovi senza paura. **Per questo il nido è dotato di una cucina interna che confeziona tutti i pasti dei bambini frequentanti il servizio.** Nell’arco della giornata al nido sono previste **due merende**, una alla mattina e una nel pomeriggio, e **un pasto**. I pasti e le merende sono preparati sulla base di menù elaborati dall’Azienda USL. Copia dei menù è contenuta nella carta dei servizi (pagg. 39-41) ed è sempre esposta al nido. Sono ammesse diete speciali per seri e comprovati motivi sanitari (es. allergie, intolleranze ecc.). Il medico curante deve farne richiesta motivata specificando gli alimenti consentiti e il periodo di tale dieta speciale. Ogni richiesta di dieta speciale deve essere visionata dal pediatra di comunità e/o dalla dietista.

Sono consentite diete particolari dettate da motivi non sanitari (religiosi, filosofici ecc.) facendone specificatamente richiesta tramite apposita autocertificazione presso il servizio. La dieta sarà consentita se compatibile con la gestione della mensa.

Di norma, non sono ammessi al nido cibi portati dall’esterno.

ALIMENTAZIONE CON LATTE MATERNO

È possibile somministrare latte materno al nido, previa richiesta scritta da parte della mamma. Il latte deve essere trasportato in borsa termica e consegnato dalla madre alle educatrici del nido. Il biberon deve essere chiuso con il tappo e tra coperchio e contenitore deve essere applicata **etichetta che indichi nome e cognome del bambino, data e ora della raccolta, data e ora ultima dell’utilizzo.**

Il latte rimasto dopo la poppata verrà eliminato.

OPERATORI

Al nido operano più persone con ruoli e compiti differenti.

COORDINATORE DEL SERVIZIO

È responsabile dell’organizzazione generale del servizio. Si coordina con le altre funzioni della cooperativa e si rapporta con i referenti istituzionali e le altre figure professionali presenti sul territorio e sul servizio.

COORDINATORE PEDAGOGICO

Può coincidere con il coordinatore del servizio. In possesso di laurea a indirizzo psico-pedagogico è responsabile del raccordo tra i servizi educativi, sociali e sanitari per la prima infanzia nel territorio. Svolge compiti di indirizzo e di sostegno tecnico e pedagogico al lavoro del personale educativo, con compiti di promozione e valutazione della qualità educativa del servizio, di monitoraggio delle esperienze e di sperimentazione di servizi innovativi.

Partecipa alle riunioni di équipe. È a disposizione dei genitori per eventuali colloqui, è contattabile presso il nido d’infanzia.

EDUCATORI/TRICI

In possesso di titoli idonei, come richiesto dalla L. R. 19/2016, hanno competenze relative alla cura e all’educazione dei bambini/e nella prospettiva del loro benessere psico-fisico, dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali e progettano, in funzione di questi, l’organizzazione degli spazi e le attività di gioco.

Sono responsabili dell’organizzazione e del funzionamento del servizio; si relazionano con le famiglie quotidianamente e con colloqui individuali.

PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DI PORZIONAMENTO E DI DISTRIBUZIONE DEL PASTO E DI PULIZIA

Affianca le educatrici al momento del pranzo porzionando e distribuendo i pasti e dando modo alle educatrici di occuparsi esclusivamente dei bambini. Pulisce e riordina gli ambienti, gli arredi e i materiali in dotazione al servizio.

PERSONALE DI CUCINA

L'ente gestore si avvale di servizi del Comune di Ponte dell'Olio relativamente al personale di cucina, che si occupa della preparazione dei pasti e di tutte le attività connesse.

FORMAZIONE

Gli educatori e il coordinatore pedagogico partecipano annualmente a percorsi di formazione: una scelta dettata dalla convinzione che una formazione continua e permanente consenta di accrescere la professionalità degli operatori e permetta l'erogazione di servizi di sempre maggiore qualità. Come previsto dalla L. R. 19/2016, la cooperativa garantisce un minimo di 20 ore di formazione annuali a ogni educatore. I percorsi formativi vengono individuati dal coordinatore pedagogico in sinergia con il responsabile risorse umane di Unicoop, tenendo conto dei bisogni degli operatori, delle necessità dei gruppi di lavoro e degli obiettivi strategici della cooperativa. Ogni anno tutti gli educatori partecipano ai percorsi formativi proposti dal Coordinamento Pedagogico Territoriale di Piacenza. Questi percorsi permettono al personale educativo di rimanere aggiornato e inserito all'interno delle reti dei servizi alla prima infanzia della Regione Emilia Romagna. I percorsi formativi individuati vengono inseriti all'interno di un piano formativo annuale che Direzione e Consiglio di Amministrazione valutano e approvano. Oltre ai percorsi formativi l'équipe di lavoro si incontra mensilmente con il coordinatore pedagogico nell'équipe di servizio per tenere monitorato l'andamento del nido, valutare e verificare progetti e attività proposte, produrre riflessioni in merito a tematiche educative e pedagogiche legate al servizio, condividere modalità di relazione e metodologie legate all'agire quotidiano.

IL PROGETTO EDUCATIVO

All'interno del progetto educativo annuale del servizio prendono forma vari percorsi esperienziali legati alle attitudini dei bambini, alle loro caratteristiche personali, alle relazioni di socializzazione e gioco che si creano all'interno del gruppo sezione.

Il progetto educativo viene realizzato ogni anno dalle educatrici in collaborazione con il coordinatore pedagogico.

Alcune attività sono proposte ogni anno al gruppo dei bambini:

PROGETTO INSERIMENTO

Con inserimento e ambientamento ci si riferisce al periodo iniziale di frequenza del bambino al nido durante il quale viene richiesta la presenza di una figura familiare: un genitore o una persona significativa. Questa presenza rappresenta una condizione di sicurezza emotiva necessaria affinché il bambino accetti con gioia e curiosità il nuovo ambiente e sia disponibile a stabilire nuovi rapporti.

Arrivando al nido il bambino/a non incontra soltanto nuovi adulti e nuovi coetanei, ma anche nuove "regole", nuovi materiali, nuovi tempi, spazi. Gli inserimenti vengono effettuati a piccoli gruppi di 3-4 bambini per sezione ogni 15 giorni, per favorire l'ambientamento di ognuno in modo graduale. La disponibilità che si chiede ai genitori per l'inserimento dei loro bambini è di 15 giorni.

La data di inserimento di ciascun bambino viene comunicata tramite lettera scritta alla famiglia.

Nel periodo precedente l'inserimento, o al più tardi nei primi giorni di frequenza, è previsto un colloquio fra i genitori e le educatrici di sezione per concordare tempi e modalità dell'inserimento stesso.

PROGETTO ROUTINE

Ogni anno le educatrici approfondiscono attraverso una progettazione specifica una delle routine principali del nido (pasto, cambio e cura del corpo, nanna). Le routine rappresentano la strutturazione

fondamentale e imprescindibile del nido; sono quei momenti che si ripetono ogni giorno con lo stesso ordine e nella stessa sequenza e che infondono sicurezza e serenità ai bambini.

Per questo motivo, ogni anno, in base alle caratteristiche del gruppo di bambini, le educatrici propongono un progetto che vada ad accrescere ulteriormente le loro competenze attraverso esperienze che hanno l'obiettivo di favorire l'autonomia in diversi ambiti.

PROGETTO CONTINUITÀ

La continuità tra nido e scuola dell'infanzia non è intesa come ricerca di omologazione tra i diversi ordini di scuola, ma come sviluppo coerente e coordinato del processo formativo. L'impegno è quello di individuare, in collaborazione con le scuole dell'infanzia del paese, delle modalità che consentano di organizzare il passaggio in maniera armonica, approfondendo la riflessione sugli stili educativi, sui momenti di verifica e valutazione e sugli strumenti di documentazione. Il nido d'infanzia deve gestire il passaggio alla scuola dell'infanzia poiché ciascun bambino chiede di sentirsi parte di una storia caratterizzata da una certa continuità.

All'interno del progetto educativo per i bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi sono previste specifiche attività per garantire questo passaggio. Ogni anno le educatrici contattano le scuole dell'infanzia del paese per progettare insieme attività e visite.

VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE: STRATEGIE DI INTEGRAZIONE DI BAMBINI CON DEFICIT

Le finalità e gli obiettivi alla base del progetto del nido sono orientati all'accoglienza dell'altro e alla valorizzazione delle differenze attraverso la relazione e il dialogo.

Questo tipo di impostazione prevede un avvicinamento discreto all'altro, una comunicazione che adotta modalità rispettose della sua cultura, cercando soprattutto la condivisione delle esperienze. Il nido d'infanzia, in collaborazione con il Servizio Sociale competente, garantisce il diritto all'inserimento e all'integrazione di bam-

bini con deficit, secondo quanto previsto dall'art. 12 della Legge 05/02/1992 n. 104, e svolge un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio e di emarginazione (art. 7 L.R. 19/2016).

L'inserimento di bambini disabili nel servizio è un diritto sociale e civile, ma soprattutto un'opportunità educativa molto efficace, caratterizzata da sollecitazioni educative che permettono al bambino una significativa e rilevante occasione di crescita.

PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA

Unicoop considera la famiglia soggetto attivo all'interno del nido, il suo benessere fondamentale per mantenere un'alta qualità del servizio. **La famiglia diventa protagonista nella vita del nido:** durante l'anno infatti vi sono momenti in cui viene chiesto ai genitori di partecipare attivamente.

MOMENTI DI COINVOLGIMENTO

Vi sono momenti più formali e strutturati, come ad esempio l'assemblea di inizio anno e le riunioni di sezione, durante i quali i genitori vengono invitati per conoscere il progetto pedagogico e il progetto educativo del servizio e si approfondiscono tematiche legate all'infanzia; vi sono poi momenti più informali e coinvolgenti come le feste, i laboratori con i genitori, le giornate del genitore da vivere insieme ai figli divertendosi, facendo piccole attività con i bambini.

SODDISFAZIONE DELLE FAMIGLIE

I genitori sono anche coloro che hanno la possibilità di valutare il servizio attraverso il **"Questionario di gradimento del cliente/utente infanzia"**, nel quale si vanno a rilevare sia l'importanza sia la soddisfazione di ogni famiglia relativamente alla strutturazione pedagogica e organizzativa del servizio. I dati vengono successivamente analizzati ed elaborati dal responsabile del Sistema di Gestione della Qualità e restituiti al coordinatore del servizio che avrà cura di trovare soluzioni correttive di eventuali insoddisfazioni emerse.

SUGGERIMENTI E RECLAMI

Nel corso dell'anno educativo i genitori possono far pervenire reclami e/o suggerimenti in varie modalità:

- compilando il **modulo “Suggerimenti o Reclami”** disponibile presso il nido;
- inviando una **mail a arlenezioni@cooperativaunicoop.it**, specificando il riferimento al servizio;
- **chiamando il numero 0523/323677** e parlando direttamente con il coordinatore pedagogico del servizio.

Sarà compito del coordinatore valutare il suggerimento e/o il reclamo, definire la soluzione con la famiglia e verificarne l'attuazione.

ACCESSO AL SERVIZIO, RETTE, RINUNCE

Dall'anno educativo 2017-2018, in base all'art. 6 comma 2 della L.R. 19/2016 e alla deliberazione della Giunta Regionale n. 2301 del 21/12/2016, **costituisce requisito di accesso al nido l'aver assolto da parte del minore gli obblighi vaccinali prescritti dalla normativa vigente.**

Al momento della domanda di ammissione il genitore si impegna a sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad autorizzare il titolare/gestore ad acquisire l'idoneità alla frequenza direttamente presso l'Azienda USL di competenza oppure a presentare direttamente al titolare/gestore il certificato vaccinale.

• Iscrizione

La domanda di ammissione e il modulo per l'autocertificazione devono essere presentati alla cooperativa Unicoop o presso il nido d'infanzia compilati in ogni loro parte e firmati **entro il 31 maggio 2019.**

Previo accordo con gli educatori e/o con il coordinatore è possibile visitare il nido.

• Domande di iscrizione fuori termine

È possibile presentare domanda d'ammissione durante l'intero arco di funzionamento del servizio, collocandosi nell'eventuale lista d'attesa in base alla data d'iscrizione.

• Variazione di frequenza

In corso d'anno educativo è possibile cambiare la frequenza da part-time a tempo pieno e viceversa richiedendo e compilando l'apposito modulo presso il nido.

Gli orari prescelti non potranno subire variazioni se non previa comunicazione alle educatrici. I bambini non potranno in alcun modo essere affidati all'uscita a minori di 18 anni e ad altre persone se non espressamente autorizzate dalla famiglia.

• Cessazione di frequenza

L'iscrizione è relativa a tutto l'anno di attività del nido e si intende scaduta al termine dello stesso anno scolastico. In caso di rinuncia, la cessazione della frequenza del bambino dovrà essere comunicata con un preavviso scritto di 30 giorni attraverso la compilazione del modulo di variazione o cessazione di frequenza disponibile presso il nido. In caso di mancato preavviso scritto, verrà addebitata l'intera retta.

Il ritiro del bambino durante l'anno scolastico comporterà inoltre, indipendentemente dal periodo in cui verrà realizzato, la perdita del diritto di mantenere il posto per l'anno successivo come bambino già frequentante.

• Ritardi

Qualsiasi eventuale ritardo o variazione nell'ingresso o nell'uscita dei bambini dovrà essere comunicato tempestivamente.

In caso di frequenza part-time, un eventuale ritardo all'uscita sposta la tariffa giornaliera nella fascia di frequenza a tempo pieno.

Oltre le 16.45 (o le 17.45 in caso di attivazione del tempo lungo) non è ammesso alcun ritardo e quindi non sarà garantita l'assistenza; nel caso in cui si verificasse il ritardo, Unione Alta Val Nure ed Unicoop si

riservano il diritto di adottare tutte le procedure necessarie per evitare il ripetersi dell'evento.

• Criteri di ammissione

Sulla base delle domande pervenute entro il 31 maggio, l'Unione Alta Val Nure provvederà alla determinazione di una graduatoria tenendo conto dei criteri di seguito specificati.

Qualora il numero delle domande pervenute superi il numero dei posti disponibili si procederà all'ammissione dei bambini in base all'ordine progressivo della graduatoria.

I criteri, in ordine di priorità, per la determinazione della graduatoria sono:

1. mantenimento posto per il bambino iscritto l'anno precedente
2. handicap del minore (certificato dai servizi competenti)
3. equilibrio ed omogeneità dei gruppi didattici
4. condizioni socio-economiche della famiglia:
 - a. appartenenza a famiglia mono-parentale e/o in condizioni di grave disagio economico e/o sociale certificato dal Servizio Sociale;
 - b. occupazione di entrambi i genitori. I bambini appartenenti a questa categoria vengono inseriti in ordine progressivo sulla base del minor reddito ISEE*;
 - c. occupazione di un solo genitore. I bambini appartenenti a questa categoria vengono inseriti sulla base del minor reddito ISEE*

L'Unione Alta Val Nure tramite il responsabile competente si riserva la facoltà di inserire, in deroga ai criteri enunciati, eventuali bambini con riconosciute condizioni di svantaggio o disagio.

La Cooperativa Unicoop provvederà a redigere per l'Unione Alta Val Nure in base ai criteri sopra descritti la graduatoria e l'eventuale lista d'attesa che, in seguito ad approvazione da parte dell'Unione, verrà resa nota nel mese successivo al termine per la presentazione delle domande presso il nido d'infanzia.

• Iscrizione e Criteri di ammissione per l'utenza privata

Il modulo di domanda di ammissione al nido deve essere presentato presso il nido o presso la cooperativa Unicoop compilato in ogni sua parte e firmato.

La direzione della Cooperativa si riserva la facoltà di esaminare e considerare modalità di frequenza flessibili in base alle richieste dei genitori.

• Lista d'attesa

Le domande dei bambini non ammessi all'avvio dell'anno scolastico formeranno la lista d'attesa per l'assegnazione di eventuali posti disponibili in corso d'anno.

Le domande d'iscrizione presentate oltre il termine previsto verranno collocate in coda alla graduatoria dell'Unione Alta Val Nure in base alla data di presentazione e alla data di inserimento richiesta.

L'iscrizione decorre dal primo giorno di apertura del servizio, l'inizio effettivo della frequenza sarà invece determinato dalle esigenze d'inserimento.

Le domande che indicheranno una decorrenza dell'iscrizione successiva all'apertura del servizio seguiranno, nella graduatoria, indipendentemente dai criteri d'ammissione, tutte le iscrizioni che prevedono una decorrenza precedente.



PAGAMENTI E TARIFFE

• Disciplina generale della tariffa a carico degli utenti

La tariffa mensile (retta) viene stabilita sulla base del costo annuale del posto/bambino suddiviso in 11 rate di uguale importo.

Al fine di stabilire la tariffa mensile a carico di ciascun nucleo familiare viene preso in considerazione l'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) risultante dal certificato ISEE.

• Pagamento delle rette mensili

Il pagamento delle rette mensili da parte delle famiglie va effettuato in via anticipata **inderogabilmente entro il giorno 10 del mese di frequenza** tramite bonifico bancario, bollettino postale o direttamente presso il nido con carta bancomat. Per il pagamento delle rette è inoltre possibile **scegliere l'addebito automatico su conto corrente (SDD Core)** compilando e firmando il modulo di mandato. **In tal caso il termine di pagamento delle rette mensili è il giorno 20 del mese di frequenza.**

Qualora il pagamento delle rette non venisse effettuato, l'ente gestore si riserva la facoltà, previa comunicazione alla famiglia, di non ammettere il bambino al servizio. Si riserva inoltre la facoltà di intraprendere le azioni necessarie al recupero degli importi dovuti.

• Deposito cauzionale

All'atto dell'inserimento del bambino al nido, verrà richiesto ai genitori **il pagamento di un deposito cauzionale pari all'ammontare di una mensilità a tempo pieno** (sempre in base alla fascia ISEE di appartenenza). Tale cauzione verrà resa a conclusione della frequenza del bambino, verificato l'avvenuto pagamento di tutte le rette arretrate.

• Sconti per assenza

Sono previsti sconti sulle rette a partire dal quinto giorno di assenza, in crescita progressiva nella percentuale dell'1% (ad esempio 5 giorni di assenza danno diritto al 5% di sconto, 6 giorni di assenza danno diritto al 6% di sconto ecc.).

Le suddette riduzioni vengono effettuate nel caso di assenze consecutive. Per giornate di assenza si intendono quelle di effettivo funzionamento del servizio; le chiusure settimanali (sabato, domenica, festività) non sono pertanto conteggiate ai fini delle riduzioni, ma non interrompono il periodo consecutivo di assenza (ad esempio un'assenza che inizia il venerdì deve protrarsi fino al giovedì successivo compreso per dar luogo a un periodo di 5 giorni consecutivi). Si precisa che assenze fino a 4 giorni consecutivi e/o singole giornate di assenza e/o periodi non danno luogo a riduzioni.

Nella determinazione di qualsiasi retta, per ovvi motivi di semplificazione contabile, tutte le cifre vengono arrotondate per eccesso ai 50 centesimi di euro.



• Altri sconti

Eventuali giornate di chiusura del nido, dovute a cause di forza maggiore (ad esempio scioperi, nevicata, seggi elettorali ecc.), verranno scontate dalla retta per un importo pari a 1/21 della retta stessa.

• Sconto fratelli: tariffe per pluriutENZE

Per ogni figlio oltre il primo iscritto e frequentante il nido d'infanzia si applica una riduzione del 20% della retta.

• Tariffe per il periodo di inserimento

Si considera inserimento il primo periodo di ingresso dei bambini al nido concordato tra la famiglia e gli educatori.

Si ricorda che durante i primi 15 giorni di inserimento potrà essere richiesta la presenza al nido di un genitore o di un'altra persona significativa per il bambino.

Nelle prime due settimane di inserimento la retta considerata sarà quella del part time anche per chi si iscrive a tempo pieno o a tempo lungo.

Nel caso in cui il bambino in inserimento iniziasse nelle due settimane la frequenza a tempo pieno (introducendo la nanna) verrà applicata la retta relativa alla frequenza prescelta.

Nel caso in cui la frequenza abbia inizio a mese inoltrato, il calcolo della retta sarà determinato dalla quota settimanale moltiplicata per le effettive settimane frequentate. **L'eventuale frazione di settimana a fine mese, superiore a 2 giorni, sarà conteggiata come settimana intera.**

L'inserimento di norma avrà inizio di lunedì, ma se per cause di forza maggiore iniziasse in un giorno diverso verrà applicata la tariffa settimanale.

Si ricorda che la regolarità nella frequenza consente una maggiore serenità ai bambini.

RETTE MENSILI a.e. 2018-2019

• Rette mensili posti convenzionati *

FASCE DI REDDITO ISEE	PART-TIME 7.45-13.00	TEMPO PIENO 7.45-16.45	TEMPO LUNGO 7.45-17.45
1° Fino a € 6.500	€ 146	€ 186	€ 238
2° da € 6.501 a € 11.000	€ 267	€ 307	€ 359
3° Da € 11.001 a € 15.000	€ 349,5	€ 389,5	€ 441,5
4° Da € 15.001 a € 20.000	€ 398,5	€ 438,5	€ 490,5
5° Da € 20.001 a € 25.000	€ 449	€ 489	€ 541
6° Da € 25.001 a € 30.000	€ 499,5	€ 539,5	€ 591,5
7° Da € 30.001 a € 40.000	€ 529,5	€ 569,5	€ 621,5
8° Oltre € 40.001 e per chi decide di non presentare l'ISEE	€ 595,5	€ 635,5	€ 687,5

• Rette mensili posti privati *

PART-TIME 7.45-13.00	TEMPO PIENO 7.45-16.45	TEMPO LUNGO 7.45-17.45
€ 673	€ 714	€ 767

*** Le rette potrebbero subire variazioni in base alle decisioni dell'Unione Alta Val Nure**

Le rette sono comprensive di pasti e pannolini.

• Uscite didattiche

È richiesta l'autorizzazione scritta dei genitori per le uscite didattiche programmate dal nido.

• Assicurazione

Ogni infortunio del bambino durante il periodo di permanenza al nido o durante le uscite didattiche è coperto da assicurazione.

I bambini non possono essere lasciati incustoditi dai genitori al momento dell'ingresso prima di essere affidati agli educatori e al momento dell'uscita dopo che sono stati riaffidati al genitore.

I bambini non possono in alcun modo essere affidati all'uscita a minori di anni 18 e ad altre persone se non espressamente autorizzate dalla famiglia stessa.



ORGANI DI GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA

Il Nido d'infanzia è gestito da Unicoop nel rispetto delle leggi in materia di servizi socio-educativi, con compiti di responsabilità generale nella conduzione o nell'organizzazione di tutta l'attività materiale ed educativa compresa nel servizio.

Sono organi di gestione:

• Comitato di gestione

Il Comitato di Gestione ogni anno si costituisce con un rappresentante di ciascun comune convenzionato, un rappresentante dell'ente gestore, due rappresentanti dei genitori con compiti di indirizzo e controllo dell'attività svolta.

Esso elegge al proprio interno un Presidente che ha il compito di coordinare l'attività del Comitato, in particolare di provvedere alla sua convocazione e di preparare l'ordine del giorno delle riunioni.

Alle riunioni, quando necessario, possono partecipare rappresentanti del personale educatore.

I compiti del C.d.G. sono:

- collaborare nell'ambito dell'organizzazione della struttura e delle attività del nido d'infanzia;
- proporre e organizzare iniziative e manifestazioni
- promuovere contatti con le altre istituzioni educative che operano nel settore dell'infanzia e della scuola primaria al fine di realizzare scambi di informazioni ed intraprendere eventuali iniziative di collaborazione.

In particolare, **i rappresentanti dei genitori** hanno il ruolo di portavoce di tutti i genitori nelle questioni di carattere organizzativo all'interno del nido.

In caso di dimissione di uno dei genitori eletti subentra il genitore che ha raccolto il maggior numero di voti, mentre in caso di assenza quest'ultimo può essere delegato alla partecipazione. Il C.d.G. è

convocato dal Presidente e su richiesta motivata di qualsiasi componente.

In prima convocazione le decisioni votate in assemblea sono valide quando è presente la metà più uno degli aventi diritto, in seconda convocazione è sufficiente la metà più uno dei presenti.

• **Assemblea dei genitori**

L'Assemblea dei Genitori è composta da tutti i genitori dei bambini iscritti.

All'assemblea sono attribuiti i seguenti compiti:

1. eleggere annualmente, su scheda con votazione segreta, tra i genitori che la compongono, i propri rappresentanti nel Comitato di Gestione; hanno diritto al voto entrambi i genitori dei bambini iscritti;
2. collabora attivamente, mediante iniziative e momenti di confronto, all'elaborazione delle linee programmatiche generali in collegamento con l'équipe di educatori e il Comitato di Gestione.

L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno ed è convocata dall'Unione Alta Val Nure.

Il Comitato di Gestione manterrà uno stretto contatto con l'Assemblea dei genitori, promuovendo incontri tutte le volte che ciò si renda utile o necessario.

Le assemblee sono valide quando sono presenti almeno il 50% più uno dei membri (comprese le deleghe).

Le decisioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

SALUTE

(Norme tratte dal "Raccordo Comune-Azienda U.S.L. sulle attività sanitarie nei nidi d'infanzia")

AMMISSIONE E FREQUENZA

Per l'iscrizione, l'ammissione e la frequenza dei bambini ai servizi educativi alla prima infanzia è necessario l'**assolvimento degli obblighi vaccinali previsti dalla normativa vigente (L.R. 19/2016 e DGR n. 2301 del 21/12/2016)**.

Al momento della domanda di ammissione il genitore si impegna a **sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad autorizzare il titolare/gestore ad acquisire l'idoneità alla frequenza direttamente presso l'Azienda USL** di competenza oppure a presentare direttamente al titolare/gestore il certificato vaccinale.

L'azienda U.S.L. di Piacenza garantisce le prestazioni sanitarie sulle collettività infantili attraverso l'unità operativa Pediatria di Comunità.

CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE IN COMUNITÀ

Per l'ammissione è richiesta la compilazione di **un'autocertificazione che certifichi le vaccinazioni effettuate**, da compilarsi all'atto dell'inserimento (per i bambini residenti nella Provincia di Piacenza). Nel caso di bambini residenti fuori dalla Provincia di Piacenza è richiesta la fotocopia del libretto delle vaccinazioni, che attesti la regolare esecuzione delle vaccinazioni obbligatorie.

Secondo le attuali disposizioni, il bambino può essere comunque ammesso alla frequenza del servizio anche se non in regola con le vaccinazioni obbligatorie: in tali casi il responsabile del nido è tenuto alla segnalazione all'autorità sanitaria competente.

CRITERI GENERALI PER L'ALLONTANAMENTO

Lievi indisposizioni sono molto frequenti fra i bambini e la maggior parte di essi non hanno bisogno di essere allontanati a causa delle comuni banali malattie respiratorie o gastrointestinali, se di modesta entità.

I bambini con una malattia minore devono essere allontanati quando la malattia:

- impedisca al bambino di partecipare adeguatamente alle attività;
- richieda cure che il personale non è in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini;
- sia trasmissibile ad altri e l'allontanamento riduca la possibilità di casi secondari.

Il bambino può essere allontanato direttamente dalle educatrici qualora presenti:

- congiuntivite purulenta;
- diarrea;
- febbre superiore a 37,5 gradi (temperatura ascellare);
- stomatite;
- vomito (due o più episodi; nel piccolo lattante è necessario tenere presente la relativamente facile disidratazione);
- esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto continuo ecc.);
- difficoltà respiratoria.

Il genitore del bambino allontanato contatterà il medico curante e al fine della riammissione, indipendentemente dal numero dei giorni di assenza, autocertificherà al responsabile del servizio di essersi attenuto alle indicazioni ricevute dal medico curante del bambino.

Il modulo di autocertificazione è disponibile presso il nido.

CRITERI GENERALI DI RIAMMISSIONE

In base alla circolare regionale n. 9 del 16/07/2015 art. 36, **non è più richiesto il certificato di riammissione.**

Rimane la necessità di presentare il certificato qualora lo richiedano misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica.

CRITERI GENERALI PER LA FREQUENZA IN COMUNITÀ DI BAMBINI CON BISOGNI SPECIALI

La frequenza alla collettività è un diritto di ogni bambino, anche al di fuori della scuola dell'obbligo. Per rendere fruibili le strutture ai minori con "bisogni speciali" è però necessario approntare soluzioni organizzative e/o gestionali per le quali è indispensabile ricevere con un certo anticipo tutte le informazioni necessarie da parte dei sanitari del settore di Pediatria di comunità.

È pertanto necessaria una breve relazione sanitaria, prodotta dal medico curante, sullo stato di salute del bambino che permetta l'evidenziazione di quei "bisogni speciali" sovrariportati.



SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

Di norma la somministrazione dei farmaci non è permessa all'interno delle collettività infantili da parte del personale del nido, salvo di fronte a necessità inderogabili su delega dei genitori e con prescrizione medica. Il legale rappresentante di Unicoop, ente gestore del servizio, nel mese di marzo 2015 ha sottoscritto il **Protocollo Provinciale per la somministrazione dei farmaci in contesti extrafamiliari, educativi, scolastici o formativi** (Deliberazione n. 166/2012 della Regione Emilia Romagna), in cui sono indicate le procedure tecniche per la somministrazione programmata, al bisogno o in situazione di emergenza/urgenza, qualora presso il servizio siano frequentanti bambini affetti da patologie o comunque in situazioni psicofisiche che richiedano una terapia farmacologica. **Copia integrale del protocollo è disponibile presso il nido.**



FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO E STANDARD DI QUALITÀ

I fattori di qualità individuati nel servizio nido d'infanzia sono:

- **organizzazione del contesto educativo**
- **relazione e partecipazione delle famiglie**
- **gruppo di lavoro**
- **valutazione del servizio**

Rispetto al fattore di qualità

“Organizzazione del contesto educativo”

Unicoop garantisce:

- la stesura del Progetto Pedagogico del servizio in coerenza con le Linee Guida della Regione Emilia Romagna con indicati: le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa del servizio;
- il rispetto del rapporto numerico educatore bambini (1/5 per sezione lattanti, 1/7 per sezione piccoli e grandi) durante le ore di maggior concentrazione dei bambini;
- la stesura, per ogni anno educativo, della progettazione educativa annuale in cui si sviluppano il Progetto Inserimento, il Progetto Routine e il Progetto Continuità con la scuola dell'infanzia;
- l'igiene e il confort degli spazi interni ed esterni, degli ambienti e degli arredi attraverso l'applicazione di procedure e prassi per sanificazione e igienizzazione (ad esempio HACCP) che prevedono controllo e monitoraggio quotidiani.

Rispetto al fattore di qualità

“Relazione e partecipazione delle famiglie”

Unicoop garantisce:

- la redazione della Carta dei Servizi con esplicitate le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa del servizio e la sua diffusione e distribuzione al 100% delle famiglie utenti del servizio;
- incontri assembleari con i genitori, un’assemblea e due riunioni di sezione nell’anno educativo: entro settembre l’assemblea di inizio anno per la presentazione e condivisione del Progetto Pedagogico, entro novembre la presentazione del Progetto Educativo, entro maggio la riunione per verificare e valutare la progettazione annuale;
- incontri individuali con le famiglie: almeno un colloquio all’anno per ogni famiglia;
- l’elezione dei rappresentanti dei genitori: è prevista l’elezione di almeno un rappresentante dei genitori per ogni sezione entro il mese di novembre di ciascun anno educativo.

Rispetto al fattore di qualità

“Gruppo di lavoro-équipe”

Unicoop garantisce:

- la presenza del coordinatore pedagogico del servizio, la sua partecipazione alle équipe del gruppo di lavoro e la partecipazione al Tavolo di Coordinamento Pedagogico Provinciale;
- a tutti gli educatori del servizio la possibilità di attività di programmazione, gestione e formazione attraverso la partecipazione alle riunioni di équipe e alla formazione promossa dal Tavolo di Coordinamento Pedagogico Provinciale;
- la professionalità degli operatori mediante valutazione della loro competenza a cura del coordinatore attraverso scheda di valutazione.

Rispetto al fattore di qualità

“Valutazione del servizio”

Unicoop garantisce:

- la rilevazione del grado di soddisfazione delle famiglie clienti/utenti del servizio attraverso la somministrazione di un questionario;
- la possibilità di reclamo o suggerimento del cliente/utente in forma scritta, inviando mail all’ufficio infanzia, o in forma verbale, direttamente al personale del servizio;
- la rilevazione del grado di soddisfazione dell’ente committente attraverso la somministrazione annuale di un’intervista al responsabile del servizio;
- la rilevazione del grado di soddisfazione degli operatori del servizio attraverso la somministrazione annuale di un questionario che rileva la soddisfazione percepita dagli operatori.



COSA METTO NELLO ZAINETTO

IMPORTANTE!

Tutti gli oggetti devono essere contrassegnati con il nome del bambino.

Non si risponde dell'eventuale smarrimento degli oggetti senza nome.

Almeno 2 cambi completi:

- bavaglia con elastico
- body
- magliette
- pantaloni
- calzine
- calzine antiscivolo

Ogni lunedì vanno portati:

- cuscino
- federa
- lenzuolino da sotto con elastico
- lenzuolino da sopra
- copertina
- 1 borsa di tela per la restituzione della biancheria

È inoltre importate che il bambino abbia:

- biberon (se utilizzato)
- "orsetto" e/o ciuccio (se necessario)
- grembiolino o maglietta di cotone per le attività grafico-pittoriche
- fototessera bimbo + fotografia formato standard

MENÙ LATTANTI AZIENDA U.S.L. DI PIACENZA – SERVIZIO DIETETICO AZIENDALE

TABELLA DIETETICA ASILO NIDO

Fino a 4 mesi	Latte materno o adattato come consigliato dal pediatra
Dal 5° al 6° mese Ore 11 (2° pasto)	Crema di riso o di mais o tapioca _____ g. 15-20 (evitare gli alimenti contenenti glutine) in brodo vegetale (liquido di cottura di patate, carote, zucchine ecc. senza aggiunta di sale) _____ g. 180-200 condito con olio extravergine di oliva _____ g. 5 e parmigiano stagionato 24 mesi _____ g. 5 con aggiunta di passato di verdura (carote, patate, zucchine ecc.) _____ g. 30 e liofilizzato di carne _____ g. 5-10 (o ½ vasetto di omogeneizzato g. 25, dopo il 5° mese 1 vasetto g. 50) A fine pasto o in alternativa a metà mattina mela, pera o banana o omogeneizzato di frutta _____ g. 50
Ore 15 (3° pasto)	Latte adattato come consigliato dal pediatra _____ g. 180-200
Dal 7° al 9° mese Ore 11 (2° pasto)	Pastina o semolino o crema di cereali misti _____ g. 20 in brodo vegetale _____ g. 200 condita con olio extravergine di oliva _____ g. 5 e parmigiano stagionato _____ g. 5 passato di verdura o purea di verdura (carote, zucca, patata) _____ g. 30 carne di manzo, vitello, pollo o tacchino freschi _____ g. 30 oppure filetti di sogliola o nasello freschi o surgelati _____ g. 40 cotti al vapore e finemente tritati oppure omogeneizzato _____ g. 50 mela, pera o banana _____ g. 50
Ore 15 (3° pasto)	Latte di proseguimento _____ g. 200-250 biscotti _____ g. 12 o yogurt g. 125 + frutta g. 50
Dal 10° al 12° mese Ore 11 (2° pasto)	Pastina _____ g. 20-25 in brodo vegetale _____ g. 200-250 oppure g. 30/40 di pasta al pomodoro (quanto basta) olio extravergine di oliva _____ g. 5 parmigiano stagionato di almeno 24 mesi _____ g. 5 purea di verdura o carote _____ g. 30 con olio extravergine e limone q.b. _____ g. 3 carne di manzo o pollo o coniglio o tacchino al vapore e tritata _____ g. 40 oppure filetto di sogliola o nasello _____ g. 50 con olio extravergine _____ g. 3 mela, pera o banana _____ g. 50
Ore 15 (3° pasto)	Latte di proseguimento _____ g. 250 biscotti _____ g. 20 o yogurt g. 125 + frutta g. 50

MENÙ PER NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA



Direzione Assistenziale
Servizio Dietetico Aziendale
Tel. 0523 302204 - Fax 0523 302965

Menù nido e scuola dell'infanzia PRIMAVERA - ESTATE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	ENERGIA
SETTIMANA 1	Pasta integrale al pomodoro Rotolo di frittata al formaggio Insalata mista <u>Nido:</u> pasta non integrale Merenda: The deteinato e biscotti	Pasta con piselli Hamburger di vitellone Carote julienne <u>Nido:</u> pastina in brodo Carote non julienne Merenda: Frutta	Risotto primavera o con zucchine Caprese: pomodoro, mozzarella, basilico Merenda: Latte e biscotti	Pasta al pesto Arrosto di fesa di tacchino al limone Pomodori <u>Nido:</u> pesto senza pinoli o frutta secca Merenda: Pane e olio	Pasta al pomodoro e ricotta Platessa gratinata Fagiolini Merenda: Yogurt
SETTIMANA 2	Pasta al ragù Tortino di verdure e ricotta Pomodori Merenda: Latte e biscotti	Pasta integrale al peperone Prosciutto cotto Fagiolini <u>Nido:</u> pastina in brodo di carne Polpettine di vitellone Merenda: Pane e marmellata	Minestrina* in passato di verdura Pizza margherita Insalata mista Merenda: Yogurt	Riso con zucca/zucchine Bocconcini di pollo Piselli e carote Merenda: The deteinato e biscotti	Gnocchi/chicche al pomodoro Filetto di merluzzo al forno Zucchine al forno <u>Nido:</u> pasta al pomodoro Merenda: Frutta
SETTIMANA 3	Risotto alla parmigiana Arrosto di lonza Fagiolini e carote <u>Nido:</u> pastina in brodo di carne Lesso di vitellone Merenda: The deteinato e biscotti	Lasagne alla bolognese Scaglie di parmigiano* Insalata tenera/pinzimonio di verdura <u>Nido:</u> no pinzimonio Merenda: Yogurt	Minestrina di verdure con orzo Polpettine di legumi Carote julienne <u>Nido:</u> pastina Carote non julienne Merenda: Ciambella	Pasta integrale alla pizzaiola Cotoletta/straccetti di tacchino al forno Fagiolini <u>Nido:</u> pasta non integrale Merenda: Latte e biscotti	Pasta al pesto Filetto di merluzzo Pomodori <u>Nido:</u> pesto senza pinoli o frutta secca Merenda: Frutta
SETTIMANA 4	Pasta integrale con zucchine Frittata con verdure Insalata mista tenera <u>Nido:</u> pastina in brodo vegetale Merenda: Pane e olio	Risotto di zucca/porri Cosce/anche di pollo al rosmarino Pomodori Merenda: The deteinato e biscotti	Pasta pomodoro e basilico Prosciutto cotto Piselli stufati <u>Nido:</u> polettine di vitellone Merenda: Focaccia	Passato di verdura con farro* Pizza margherita Spinaci al burro <u>Nido:</u> pastina Merenda: Yogurt	Pasta al sugo di pomodoro/pesce Crocchette o filetto di halibut Insalata e carote <u>Nido:</u> pastina Carote non julienne Merenda: Frutta
SETTIMANA 5	Pasta al pomodoro Polpettine di legumi Insalata Merenda: Latte e biscotti	Pasta integrale al pomodoro con melanzane Bocconcini di pollo Carote julienne <u>Nido:</u> pasta non integrale Carote non julienne Merenda: Pane e marmellata	Pasta al burro e grana Arrosto/hamburger di vitellone Peperonata Merenda: Frutta	Lasagne al pesto Formaggi misti* Pomodori <u>Nido:</u> pesto senza pinoli o frutta secca Merenda: Pane e olio	Risotto allo zafferano Filetto di merluzzo o insalata di pesce con patate Fagiolini e carote <u>Nido:</u> risotto bianco Carote non julienne Merenda: Yogurt
SETTIMANA 6	Pastina in brodo vegetale/carne Polpettine/bollito con salsa rossa Zucchine <u>Nido:</u> no salsa rossa Merenda: Pane e olio	Pasta e fagioli o pisarei e fasò Scaglie di parmigiano Insalata <u>Nido:</u> no pisarei e fasò Merenda: The deteinato e biscotti	Pasta aglio e olio Sogliola/platessa gratinata Insalata mista Merenda: Torta allo yogurt	Pasta con zucca/zucchine o risotto alla parmigiana Bocconcini o scaloppine di pollo Pomodori Merenda: Latte e biscotti	Pasta integrale al pomodoro Sfornato di patate al prosciutto Carote julienne <u>Nido:</u> pasta non integrale Carote non julienne Merenda: Frutta

*Le porzioni vengono dimezzate perché associate a "piatti unici"

Non viene impiegata pasta all'uovo nel menù. Le verdure indicate possono essere sostituite con altre. I contorni sono conditi solo con olio extravergine. La frutta su richiesta della scuola è servita a metà mattina alle classi del tempo pieno e alla scuola di infanzia.

MENÙ PER NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA



Direzione Assistenziale
Servizio Dietetico Aziendale
Tel. 0523 302204 - Fax 0523 302965

Menù nido e scuola dell'infanzia AUTUNNO - INVERNO

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	ENERGIA
SETTIMANA 1	Pasta con broccoli/olive Caciotta/crescenza Carote julienne <u>Nido:</u> pastina in brodo Carote non julienne Merenda: The deteinato e biscotti	Pasta integrale al pomodoro Scaloppine/ straccetti di tacchino al limone Verza <u>Nido:</u> pasta non integrale Merenda: Frutta	Pasta con ricotta e spinaci Filetto di merluzzo al forno/pizzaiola Insalata Merenda: Latte e biscotti	Polenta/pasta bianca Brasato/trito di vitellone Lenticchie Merenda: Pane e olio	Minestrina vegetale Tortino di verdura o di patate Finocchi Merenda: Yogurt
SETTIMANA 2	Pastina in brodo di carne Hamburger/bollito di vitellone con salsa rossa e insalata <u>Nido:</u> no salsa rossa Merenda: Focaccia	Pasta integrale alla pizzaiola Bocconcini di pollo alle erbe Spinaci al burro <u>Nido:</u> pasta non integrale Merenda: Pane e marmellata	Riso alla parmigiana Crocchette di legumi Carote julienne <u>Nido:</u> carote non julienne Merenda: Latte e biscotti	Gnocchi/chicche al pomodoro Filetto di merluzzo Verza <u>Nido:</u> pasta al pomodoro Merenda: The deteinato e biscotti	Passato di verdura con orzo* Pizza margherita Finocchi <u>Nido:</u> pastina in brodo Merenda: Yogurt
SETTIMANA 3	Pasta al ragù di vitellone Scaglie di parmigiano/ricotta Finocchi Merenda: Latte e biscotti	Passato di verdura con pastina/crostini Cosce/anche di pollo al rosmarino Verza <u>Nido:</u> no crostini Merenda: Pane e olio	Pasta e fagioli Frittata al forno Insalata Merenda: Frutta	Polenta/pasta integrale al pomodoro Spezzatino di vitellone con piselli in umido <u>Nido:</u> pasta non integrale Merenda: The deteinato e biscotti	Riso alla parmigiana o zucca Platessa gratinata Carote e patate al prezzemolo Merenda: Ciambella
SETTIMANA 4	Pasta integrale al pomodoro Torta di verdura Carote julienne <u>Nido:</u> pasta non integrale Carote non julienne Merenda: Pane e olio	Pasta e fagioli o pisarei e fasò Scaglie di parmigiano Insalata <u>Nido:</u> no pisarei e fasò Merenda: The deteinato e biscotti	Risotto con zucca o parmigiana Hamburger di vitellone con salsa rossa Finocchi <u>Nido:</u> no salsa rossa Merenda: Latte e biscotti	Passato di verdura e farro Arrosto di lonza/tacchino Verza o broccoletti gratinati <u>Nido:</u> pastina Merenda: Pane e cioccolato <u>Nido:</u> pane e marmellata	Pasta aglio e olio o al sugo di pesce Crocchette di halibut/ verdura Insalata mista Merenda: Frutta
SETTIMANA 5	Pasta ai broccoli/all'olio Merluzzo/nasello al forno Finocchi Merenda: Focaccia	Passato di verdura con pastina* Pizza margherita Verza Merenda: The deteinato e biscotti	Pasta integrale al pomodoro Scaloppina o bocconcini di pollo agli agrumi Carote julienne <u>Nido:</u> pasta non integrale Carote non julienne Merenda: Frutta	Risotto alla zucca/zafferano Polpettine di vitellone Insalata mista <u>Nido:</u> risotto non con zafferano Merenda: Latte e biscotti	Pastina in brodo vegetale Sfornato di patate e prosciutto Erbette al burro Merenda: Yogurt
SETTIMANA 6	Pasta integrale e zucchine Arrosto di lonza Piselli in umido <u>Nido:</u> pasta non integrale Arrosto di tacchino Merenda: Latte e biscotti	Pastina in brodo di carne Hamburger/bollito di vitellone con salsa rossa Finocchi <u>Nido:</u> no salsa rossa Merenda: Pane e olio	Risotto alla parmigiana/zafferano Crocchette di legumi o ceci Verza <u>Nido:</u> risotto non con zafferano Merenda: The deteinato e biscotti	Lasagne alla bolognese Ricotta/crescenza* Carote julienne <u>Nido:</u> carote non julienne Merenda: Frutta	Pasta al pomodoro Sogliola/platessa gratinata Insalata mista Merenda: Torta allo yogurt

*Le porzioni vengono dimezzate perché associate a "piatti unici"

Il menù può subire variazioni, la cui comunicazione viene affissa presso la mensa.



UNIONE MONTANA ALTA VAL NURE

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA

Approvato con Deliberazione del Consiglio n. 9 del 29-04-2019

NIDO D'INFANZIA

Art. 1 – Finalità

1. Il Nido d'Infanzia è un servizio educativo e sociale rivolto a tutti i bambini e, rispetto a ciascuno, tende a formulare, sulla base delle potenzialità personali, un percorso educativo finalizzato all'uguaglianza delle opportunità educative.
2. Il Nido d'Infanzia è infatti istituito allo scopo di:
 - favorire la crescita dei bambini e delle bambine dai tre mesi ai tre anni di età, assicurando un contesto di cura ed educazione che favorisca lo sviluppo, i primi apprendimenti, il benessere psico-fisico e relazionale dei bambini in un rapporto costante di collaborazione con le famiglie;
 - valorizzare la genitorialità e la pluralità delle culture familiari in una prospettiva di partecipazione e di cooperazione educativa, attraverso gli organi e le forme previste dal presente regolamento;
 - valorizzare il coordinamento con gli altri servizi educativi, socio-assistenziali e sanitari per l'infanzia operanti sul territorio, nell'ottica di una visione integrata dell'individuo e del rafforzamento e costruzione della comunità educante.

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Art. 2 – Utenza

1. Il nido d'infanzia Girogirotondo è un servizio rivolto a bambini nella fascia d'età dai 3 mesi ai 3 anni; è organizzato in sezioni che costituiscono il modulo organizzativo di base del servizio.
 - a) lattanti (3-11 mesi),
 - b) piccoli (12-23 mesi),
 - c) grandi (24-36 mesi).
2. Ogni sezione è costituita nel rispetto delle normative vigenti che prescrivono il rapporto ottimale educatori/bambini.
3. Le sezioni possono operare anche attraverso la formazione di gruppi misti (eterogenei per età) in riferimento alle diverse attività previste dalla progettazione educativa.

Art. 3 – Calendario ed orario del servizio

1. Il calendario di funzionamento del nido d'infanzia è approvato annualmente dall'Amministrazione Comunale, tenuto conto anche del calendario scolastico ministeriale.
2. Il nido funziona dal primo lunedì di settembre all'ultimo venerdì di luglio dell'anno successivo, osserva le seguenti chiusure:

- festività natalizie;
 - festività pasquali;
 - festa del patrono;
 - il sabato;
 - i giorni festivi o considerati tali a tutti gli effetti.
3. Il nido d'infanzia è aperto dal lunedì al venerdì e offre diverse modalità di frequenza, a scelta dei genitori, come di seguito descritte:
 - tempo pieno dalle 7.45 alle 16.45;
 - part-time orizzontale dalle 7.45 alle 13.00;
 - part-time verticale tre giorni settimanali concordati preventivamente con il servizio, dalle ore 7.45 alle ore 16.45;
 - tempo lungo (previa richiesta di almeno n. 7 utenti) dalle 07.45 alle 17.45
 4. L'orario di ingresso può essere compreso fra le 07.45 e le 9.30.
 5. Eventuale ritardo all'uscita sposta la tariffa alla fascia oraria successiva ripartita alla tariffa giornaliera.
 6. Oltre le 17.45 non è ammesso alcun ritardo e quindi non sarà garantita l'assistenza e l'Ente si riserva il diritto di adottare tutte le procedure necessarie ad evitare il ripetersi di tali comportamenti.
 7. Le famiglie sono tenute a rispettare gli orari di entrata e di uscita indicati. I bambini devono essere ritirati dai genitori o da altri adulti maggiorenni da essi autorizzati in forma scritta secondo l'apposita delega.
 8. Gli orari prescelti non potranno subire variazioni se non previa comunicazione.

Art. 4 – Inserimento

1. Si considera inserimento il primo periodo di ingresso dei bambini al nido concordato tra la famiglia e gli educatori.
2. Per permettere un corretto inserimento dei bambini è richiesta inizialmente la presenza di un genitore o di una persona significativa.
3. L'inserimento di norma avrà inizio di lu-

- nedì, ma se per causa di forza maggiore ha inizio in un giorno diverso, la tariffa che viene applicata è quella settimanale.
4. È necessario fare riferimento alle educatrici nel valutare i tempi e le modalità che sono graduate in ragione delle effettive esigenze dei bambini.

Art. 5 – Alimentazione

1. Il menu quotidiano tiene conto delle tabelle dietetiche formulate dall'azienda USL ed è esposto nei locali nido e pubblicato sul sito internet dell'Ente.
2. Sono ammesse diete speciali per seri motivi (allergie, malassorbimenti, etc.) comprovati da certificazione medica,
3. È possibile richiedere diete particolari dettate da motivi non sanitari (religiosi, filosofici ecc..) facendone specificatamente richiesta tramite apposita autocertificazione presso l'Ente
4. Non sono ammessi di norma per uso collettivo cibi portati dall'esterno.

Alimentazione con latte materno

1. È possibile somministrare latte materno al nido, previa richiesta scritta da parte dei genitori.
2. Il latte deve essere trasportato in borsa termica e consegnato dalla madre alle educatrici del nido. Il biberon deve essere chiuso con il tappo e tra coperchio e contenitore deve essere applicata etichetta che indichi: nome e cognome del bambino; data e ora della raccolta; data e ora ultime dell'utilizzo. Il latte rimasto dopo la poppata verrà eliminato.

Art. 6 – Abbigliamento

1. Si consiglia un abbigliamento comodo e pratico: ideali sono le tute da ginnastica mentre da evitare sono i calzoncini con cerniera e le "salopette". Tutto dovrà essere debitamente contrassegnato per evitare smarrimenti.
2. Ogni venerdì mattina, le famiglie devono

provvedere alla sostituzione della biancheria utilizzata nella settimana con altra pulita.

Art. 7 - Uscite didattiche

Viene richiesta l'autorizzazione scritta dei genitori per le uscite didattiche programmate dal Nido.

Art. 8 - Assicurazione

1. Ogni infortunio del bambino durante il periodo di permanenza all'asilo o durante le uscite didattiche, è coperto da assicurazione.
2. Per nessun motivo i bambini potranno essere lasciati incustoditi dai genitori prima della consegna alle insegnanti e dopo il ritiro dalle stesse sia all'interno dell'asilo sia nel cortile esterno.

STRUTTURA

Art. 9 - Organizzazione e dotazione organica

1. Il rapporto numerico educatore/bambini all'interno del nido è fissato dalle normative regionali vigenti (L.R. 19/2016, Direttiva 85/2012 e successive modifiche e/o integrazioni).
2. Le strutture educative per l'infanzia sono organizzate in sezioni che ne costituiscono il modulo organizzativo di base. Le sezioni operano anche attraverso la formazione di gruppi misti (o di intersezione) in riferimento agli interessi dei bambini e alle diverse attività previste dalla programmazione educativa.
3. Il personale operante nel nido d'infanzia è composto da educatrici/educatori e collaboratrici/collaboratori:
 - il personale educatore concorre ai processi formativi dei bambini nella prima infanzia;
 - il personale collaboratore partecipa alla attività complessiva del servizio,

sia in relazione ai bambini sia in relazione all'ambiente.

Art. 10 - Gruppo di lavoro educativo

1. Il gruppo di lavoro educativo (chiamato anche Equipe) è composto dall'insieme del personale operante nel nido e dal coordinatore pedagogico. Tutto il personale è partecipe della funzione educativa secondo il principio del lavoro di gruppo, attraverso una responsabilizzazione collettiva, ferma restando a carico di ognuno la responsabilità per l'esecuzione del lavoro di propria competenza specifica.
2. L'Equipe di norma si riunisce una volta al mese, secondo programmazione e previa organizzazione definita dal coordinatore pedagogico.
3. I membri dell'Equipe condividono gli stili educativi e hanno momenti di riflessione, di studio e di confronto comuni in accordo con il coordinatore pedagogico.

Art. 11 - Coordinamento pedagogico

1. Il coordinamento pedagogico dei servizi per la prima infanzia si configura come uno strumento di programmazione, organizzazione e promozione di esperienze pedagogiche e didattiche.
2. Tale funzione viene svolta da una figura professionale quale il coordinatore pedagogico che opera al fine di integrare gli interventi sulla fascia 0/3 anni e che ha funzioni di supporto nella costruzione e qualificazione dei servizi educativi.

Art. 12 - Qualificazione dell'attività educativa e formazione del personale

1. L'aggiornamento è un diritto-dovere fondamentale degli operatori del nido ed ha lo scopo di fondare scientificamente l'azione educativa, garantendone quindi la razionalità nella pratica quotidiana.
2. Si prevede che tutti gli operatori del collettivo effettuino un percorso formativo durante ogni anno scolastico, secondo i

criteri stabiliti con il coordinatore pedagogico.

Art. 13 - Area amministrativa

Gli aspetti tecnico amministrativi concernenti i servizi per l'infanzia sono affidati all'Ufficio Pubblica Istruzione che predispone gli atti di sua competenza secondo le norme dettate dal presente regolamento.

LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE E GLI ORGANI DI GESTIONE SOCIALE

Art. 14 - La partecipazione delle famiglie

1. La partecipazione delle famiglie è un elemento fondamentale per la condivisione della gestione sociale e culturale del servizio in quanto bene della Comunità.
2. La partecipazione prende corpo attraverso diverse modalità d'incontro che soddisfino il bisogno condiviso dei genitori di trovare luoghi e possibilità per confrontarsi, conoscere la vita quotidiana dei bambini nell'ambito educativo e trovare insieme agli operatori modalità di lavoro e strategie.
3. Durante l'anno scolastico le educatrici comunicheranno la loro disponibilità per due colloqui individuali con le famiglie.

Art. 15 - Gli organi di gestione sociale

Le occasioni di incontro e di gestione sociale sono costituite da:

L'assemblea generale

- a) Svolge i seguenti compiti:
 - elegge i genitori che costituiranno il Comitato di Gestione;
 - discute i problemi che si presentano sul piano educativo ed organizzativo del servizio.
- b) Costituisce l'istanza fondamentale di partecipazione e di gestione del nido.
- c) Si riunisce almeno una volta l'anno ed è

convocata dall'Ente, tramite l'Assessore competente che la presiede o un suo delegato.

- d) È costituita da tutti i genitori dei bambini iscritti al nido, dal personale educativo ed ausiliario del nido con la presenza del coordinatore pedagogico e dei rappresentanti dell'Ente.

Il comitato di gestione

- a) Il comitato di gestione
 - svolge compiti propositivi, promozionali, esecutivi ed operativi sulle tematiche inerenti la gestione, tenendo conto degli orientamenti espressi dall'assemblea;
 - esprime pareri su progetti, attività e sulla loro modalità di attuazione elaborate dal collettivo degli operatori, nel rispetto della libertà d'insegnamento e della professionalità, e propone le modalità di partecipazione dei genitori alla loro realizzazione;
 - collabora alla realizzazione delle iniziative di raccordo con la scuola dell'infanzia allo scopo di favorire la continuità degli interventi educativi;
 - avanza proposte ed esprime pareri su progetti ed attività che riguardano il nido e sulle loro modalità di attuazione, pur non avendo potere di intervento in merito alle attività didattiche;
 - propone e organizza iniziative atte a promuovere l'informazione e la partecipazione dei genitori alla vita del nido e la sensibilizzazione delle famiglie ai problemi educativi emergenti nel servizio;
 - promuove i necessari incontri con l'Amministrazione per interventi e proposte inerenti il miglioramento della qualità del servizio, la funzionalità e la manutenzione dei locali e delle attrezzature;
 - il Comitato di gestione può invitare ai propri incontri, in relazione agli argo-

menti da trattare, tecnici dell'AUSL, tecnici e rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, rappresentanti della società civile e del volontariato.

- b) I membri del comitato di gestione durano in carica 1 anno;
- c) Il comitato di gestione si riunisce ogni volta che lo ritenga opportuno nella sede del nido.
- d) Viene eletto dall'Assemblea generale ed è così composto:
 - n. 2 rappresentanti dei genitori per ogni sezione;
 - n. 1 educatore rappresentante;
 - n. 1 rappresentante del Servizio Pubblica Istruzione;
 - il coordinatore pedagogico.
- e) La convocazione con l'indicazione degli argomenti da trattare è effettuata a cura del Presidente, in accordo e collaborazione con gli altri membri del comitato.

NORME DI ISCRIZIONE E FREQUENZA

Art. 16 – Iscrizioni

1. La domanda di ammissione deve essere presentata, corredata dai documenti richiesti, **entro il 31 maggio di ogni anno**.
2. È possibile presentare domanda d'ammissione durante l'anno di funzionamento del servizio, collocandosi nella eventuale lista d'attesa in base alla data d'iscrizione, qualora la disponibilità dei posti sia limitata.
3. Al momento della domanda di ammissione, il genitore, tramite compilazione di apposito modulo, si impegna a sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad autorizzare il titolare o il gestore del servizio ad acquisire l'idoneità alla frequenza direttamente presso l'azienda USL di competenza o presentando direttamente il certificato vaccinale rilasciato dalla

Pediatria di Comunità.

Art. 17 – Cessazione di frequenza

1. L'iscrizione è relativa a tutto l'anno di attività del nido, e si intende scaduta al termine dello stesso anno scolastico.
2. In caso di rinuncia, la cessazione della frequenza del bambino dovrà essere comunicata con preavviso scritto di un mese.
3. In caso di mancato preavviso, verrà addebitata la retta intera.
4. Il ritiro del bambino durante l'anno scolastico, comporterà inoltre, indipendentemente dal momento in cui venga realizzato, la perdita del diritto di mantenere il posto per l'anno successivo come bambino già frequentante.

Art. 18 – Criteri di ammissione

1. I posti disponibili saranno suddivisi fra le tre classi di età, lattanti (3-11 mesi), piccoli (12-23 mesi) e grandi (24-36 mesi).
2. Qualora il numero delle domande pervenute superi il numero dei posti disponibili si procederà all'ammissione dei bambini in base all'ordine progressivo della graduatoria stilata nel rispetto dei seguenti **criteri, in ordine di priorità, per la determinazione della graduatoria**:
 - a) mantenimento posto per il bambino iscritto l'anno precedente;
 - b) handicap del minore (certificato dai servizi competenti);
 - c) equilibrio ed omogeneità dei gruppi didattici;
 - d) condizioni socio-economiche della famiglia:
 - a1) appartenenza a famiglia monoparentale e/o in condizioni di grave disagio economico e/o sociale certificato da Servizio Sociale;
 - a2) occupazione di entrambe i genitori. I bambini appartenenti a questa categoria vengono inseriti in base all'omogeneità dei gruppi didattici e in ordine progressivo sulla base

del minor Reddito ISEE;

- a3) occupazione di un solo genitore. I bambini appartenenti a questa categoria vengono inseriti in base all'omogeneità dei gruppi didattici e in ordine progressivo sulla base del minor Reddito ISEE.
3. L'Ente, tramite il Responsabile competente, si riserva la facoltà di inserire, in deroga ai criteri enunciati, eventuali bambini con riconosciute condizioni di svantaggio o disagio.
4. Le graduatorie e le eventuali liste d'attesa per ogni classe di età verranno rese note nel mese successivo al termine per la presentazione delle domande presso l'asilo nido.
5. Le graduatorie saranno altresì pubblicate all'Albo Pretorio per 15 giorni, entro i quali è ammesso presentare ricorso presso l'Ente.
6. I criteri di ammissione per eventuale utenza privata sono quelli precedentemente indicati e, a parità di requisiti, si terrà conto dell'orario di frequenza richiesto privilegiando il monte ore più alto.

Art. 19 – Lista d'attesa

1. Le domande dei bambini non ammessi all'avvio dell'anno scolastico formeranno la lista d'attesa che sarà utilizzata per coprire i posti che si renderanno disponibili in corso d'anno.
2. Le domande d'iscrizione presentate oltre il termine previsto, verranno collocate in coda alla graduatoria in base alla data di presentazione e alla data di inserimento richiesta.
3. Le domande che indicheranno una decorrenza dell'iscrizione successiva all'apertura del servizio, seguiranno nella graduatoria, indipendentemente dai criteri d'ammissione, tutte le iscrizioni che prevederanno una decorrenza precedente.

Art. 20 – Modalità di calcolo delle rette

1. Alla determinazione delle rette relative alla frequenza del nido d'infanzia provvederà annualmente la Giunta dell'Ente, sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente.
2. Si precisa che, nella compilazione della dichiarazione ISEE, occorre tenere conto del nucleo familiare del minore, il quale deve comprendere:
 - a) i genitori, coniugi o no, conviventi con il minore, tutti e sempre;
 - b) i coniugi-genitori del minore aspirante al servizio nido, con residenze separate, non separati legalmente, in assenza di un atto formale del Tribunale competente per l'affidamento del minore all'altro genitore convivente;
 - c) i genitori non sposati, che hanno entrambi riconosciuto il minore aspirante al servizio, e hanno residenze separate, in assenza di un atto formale del Tribunale competente per l'affidamento del minore all'altro genitore, convivente;
 - d) i genitori legalmente separati aventi un atto formale del Tribunale competente in cui sia attestato l'affidamento congiunto del minore aspirante al servizio.
3. Chi non presenta l'attestazione dell'ISEE, sarà tenuto al pagamento della retta massima stabilita.
4. Nel caso in cui l'Attestazione ISEE venga presentata oltre i termini previsti dall'ufficio la riduzione, se spettante, verrà applicata a partire dal mese successivo a quello della presentazione.
5. Nelle prime due settimane di inserimento, la retta considerata sarà quella del part-time anche per chi si iscrive a tempo pieno o tempo lungo. Nel caso in cui la frequenza abbia inizio a mese inoltrato, il calcolo della retta sarà determinato dalla quota settimanale moltiplicata per le effettive settimane frequentate (l'eventuale frazione di settimana a fine

mese, superiore a 2 giorni, sarà conteggiata come settimana intera).

Riduzione rette

6. Sono previste riduzioni rette a partire dal quinto giorno di assenza in crescita progressiva nella percentuale dell'1% (es. 5 gg. di assenza danno diritto al 5% di sconto, 6 gg. di assenza danno diritto al 6% di sconto, etc.).
7. Le suddette riduzioni vengono effettuate nel caso di assenze consecutive. Per giornate di assenza si considerano quelle di effettivo funzionamento del servizio; le chiusure settimanali (sabato, domenica, festività) non sono pertanto conteggiate ai fini delle riduzioni, ma non interrompono il periodo consecutivo di assenza (es. un'assenza che inizia il venerdì deve protrarsi fino al giovedì successivo compreso per dar luogo ad un periodo di 5 giorni consecutivi). Si precisa che assenze fino a 4 giorni consecutivi e/o singole giornate di assenza e/o periodi non danno luogo a riduzioni.

Nella determinazione di qualsiasi retta, per ovvi motivi di semplificazione contabile, tutte le cifre vengono arrotondate per eccesso ai 50 centesimi di euro.

Art. 21 – Pagamento delle rette

1. Tutti gli iscritti sono tenuti al pagamento della retta entro il giorno 10 del mese di riferimento. I pagamenti avverranno a frequenza mensile tramite versamento bancario.
2. La mancata contribuzione entro il mese di giugno comporta l'automatica decadenza da tutti i benefici eventualmente concessi, la perdita del diritto di frequenza e l'accesso a tutti i servizi erogati dall'Ente per l'anno scolastico successivo.
3. Al momento del primo inserimento del bambino al nido è previsto il pagamento di una **cauzione**, pari all'ammontare di una mensilità (sempre in base alla fascia ISEE di appartenenza), al fine di tutelare

l'Ente da perdite dovute al mancato pagamento delle rette. Tale cauzione verrà resa al termine dell'ultimo anno di frequenza del bambino al servizio di asilo nido, qualora tutte le rette siano state saldate.

4. Nel caso di più figli frequentanti il nido la riduzione del 20% si applica ad ogni figlio oltre al primo presente nel nido.
5. Sono previsti sconti sulle rette per il periodo di inserimento: si considera inserimento il primo periodo di ingresso dei bambini al nido concordato tra la famiglia e gli educatori. Nel caso in cui la frequenza abbia inizio a mese inoltrato, il calcolo della retta sarà determinato dalla quota settimanale moltiplicata per le effettive settimane frequentate (l'eventuale frazione di settimana a fine mese, superiore a 2 giorni, sarà conteggiata come settimana intera). Per determinare la quota settimanale si prende a riferimento la cifra relativa alla fascia di reddito a cui la famiglia appartiene e al tempo di frequenza prescelto (part-time, full time, tempo lungo) e la si divide per il n. 4 (media delle settimane al mese). L'inserimento di norma avrà inizio di lunedì, ma se per causa di forza maggiore ha inizio in un giorno diverso, la tariffa viene applicata è quella settimanale.
6. Sono inoltre previste riduzioni per eventuali giornate di chiusura del Nido, dovute a
 - a. causa di forza maggiore (es. scioperi, nevicate, seggi elettorali, ecc...), retta ridotta per un importo pari a 1/21 della retta stessa;
 - b. sconto fratelli: per ogni figlio oltre il primo iscritto e frequentante il nido d'infanzia, si applica una riduzione del 20% della retta dovuta.
7. Sono previste esenzioni per redditi esclusivamente per i casi segnalati dall'Assistente Sociale, eventualmente integrata da apposita relazione del co-

ordinatore pedagogico o dai Servizi Sociali. La segnalazione è valida per l'anno scolastico di riferimento.

NORME SANITARIE

Tratte dal "raccordo comune-azienda U.S.L. sulle attività sanitarie negli asili nido"

Art. 22 - Misure di profilassi per prevenire la diffusione delle infezioni nella collettività

a) Criteri generali per l'ammissione in comunità

Come previsto dalle L.R: 19/2016 all'art.6, al fine di preservare lo stato di salute sia del minore sia della collettività con cui il bambino viene a contatto, a partire dall'anno educativo 2017/2018 costituisce requisito di accesso **l'aver assolto da parte del minore agli obblighi vaccinali prescritti dalla normativa vigente**.

Al momento della domanda di ammissione, il genitore, tramite compilazione di apposito modulo, si impegna a sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad autorizzare il titolare o il gestore del servizio ad acquisire l'idoneità alla frequenza direttamente presso l'azienda USL di competenza o presentando direttamente il certificato vaccinale rilasciato dai servizi vaccinali delle aziende USL di competenza.

Ai fini dell'accesso la vaccinazione deve essere omessa o differita solo in casi di accertati pericoli concreti per la salute del minore, in relazione a specifiche condizioni cliniche. L'esonero deve essere certificato dal pediatra di libera scelta e autorizzato dai Servizi Vaccinali delle Aziende USL ai fini dell'accesso.

b) Criteri generali per l'allontanamento

Lievi indisposizioni sono molto frequenti fra i bambini e la maggior parte di essi non hanno bisogno di essere allontanati a causa delle comuni banali malattie respiratorie o gastrointestinali se di modesta entità. I bambini con una malattia minore devono essere allontanati quando la malattia:

- impedisca al bambino di partecipare adeguatamente alle attività;
- richieda cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini;
- sia trasmissibile ad altri e l'allontanamento riduca la possibilità di casi secondari.

Il bambino può essere allontanato direttamente dagli insegnanti qualora presenti:

1. congiuntivite purulenta
2. diarrea
3. febbre superiore a 37,5 (temperatura ascellare)
4. stomatite
5. vomito (2 o più episodi, nel piccolo latitante è necessario tener presente la relativamente facile disidratazione)
6. esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto continuo, etc.)
7. difficoltà respiratoria.

Per altra condizione patologica che, a giudizio del personale insegnante, possa costituire pericolo per il bambino affetti o per altri, ogni eventuale provvedimento spetta agli operatori sanitari referenti.

Il genitore del bambino allontanato, conatterrà il medico curante e, al fine della riammissione, indipendentemente dal numero dei giorni di assenza, AUTOCERTIFICHERÀ al responsabile del servizio, di essersi attenuto alle indicazioni ricevute dal medico curante del bambino (il modulo di autocertificazione è disponibile presso il nido)

c) Criteri generali di riammissione

In base alla circolare regionale n. 9 del 16.07.2015 art. 36 non è più richiesto il certificato di riammissione. Rimane la necessità di presentazione del certificato qualora lo richiedano misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica.

Le procedure tecniche per la somministrazione programmata, al bisogno o in situazione di emergenza/urgenza e deve essere applicato nel caso presso il servizio siano presenti bambini affetti da patologie o comunque in situazioni psicofisiche che richiedono una terapia farmacologica.

Art. 23 - Criteri generali per la frequenza in comunità di bambini con bisogni speciali

a) Ammissioni

La frequenza alla collettività è un diritto di ogni bambino anche al di fuori della scuola dell'obbligo, per rendere fruibili tali strutture a minori con "bisogni speciali" è però necessario affrontare soluzioni organizzative e/o gestionali tali per cui è indispensabile sapere, da parte dei sanitari del settore di pediatria di comunità, con un certo anticipo, tali esigenze per potersi attivare. E' pertanto necessaria una breve relazione sanitaria, da parte del medico curante, sullo stato di salute del bambino che permetta l'evidenziazione di quei "bisogni speciali" sopra riportati.

Art. 24 – Rapporti con l'Ausl ed altri enti

La vigilanza igienica, la certificazione sullo stato vaccinale e l'assistenza sanitaria per la tutela del benessere psicofisico dei bambini, nonché la promozione di condizioni ambientali favorevoli, sono assicurate a norma di legge, dall'Azienda USL di Piacenza – Distretto di Levante e realizzate in collaborazione tra gli operatori dei servizi preposti, il personale del nido e le famiglie.

b) Somministrazione di farmaci

Di norma la somministrazione di farmaci non è permessa all'interno delle collettività infantili.

Casi particolari (es. terapie continuative indispensabili terapie previste per eventuali situazioni di emergenza) sono ammessi previa richiesta motivata dal medico curante e da sottoporre alla validazione del pediatra di comunità che valuterà le possibilità di esecuzione della terapia in ambito scolastico e concorderà con il personale scolastico le modalità di somministrazione del/i farmaco/i.

Il **Protocollo Provinciale per la somministrazione dei farmaci in contesti extra familiari, educativi, scolastici o formativi** (deliberazione n. 166/2012 della Regione Emilia Romagna) indica le proce-

Riesaminata in data 6 maggio 2019
dal DG Stefano Borotti



UNIONE MONTANA ALTA VAL NURE

Comune di Ponte dell'Olio

Via Vittorio Veneto
29028 Ponte dell'Olio PC
Tel. 0523.874418

Referente: Elena Baiguera



Unicoop Cooperativa Sociale a r.l.

Piazza Cittadella 2
29121 Piacenza
Tel. 0523.323677 - Fax 0523.306734
unicoop.pc@cooperativaunicoop.it
www.cooperativaunicoop.it

Ufficio infanzia

Viale Pubblico Passeggio 24
29121 Piacenza
Tel. 0523.307605 - 307678

Nido d'infanzia Girogirotondo

Via G. Rossi 1
29028 Ponte dell'Olio PC
Tel. 0523.876026
girogirotondo@cooperativaunicoop.it
Coordinatrice: Arlene Zioni
Tel 320.3298530
arlenezioni@cooperativaunicoop.it

